

Legge 133/08 art. 6, comma 2, lettera b)

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER STUDI DI PREFATTIBILITA' E FATTIBILITA' E PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO

FINALITA'

Le iniziative agevolabili sulla misura riguardano studi di prefattibilità e fattibilità collegati ad investimenti italiani in Paesi che non sono membri dell'Unione Europea, nonché programmi di assistenza tecnica collegati ai suddetti investimenti.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

L'iniziativa deve riguardare lo stesso settore di attività del richiedente che deve essere lo stesso soggetto che realizza e/o partecipa all'investimento (commerciale o industriale) all'estero (Paesi extra-UE).

L'assistenza tecnica deve riguardare investimenti effettuati non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di intervento agevolativo.

BENEFICIARI

Imprese di qualsiasi dimensione loro consorzi o raggruppamenti, con sede legale in Italia. Le PMI sono ammesse con priorità nel caso di carenza di risorse.

SPESE AGEVOLABILI

Le spese finanziabili possono riguardare:

- spese di personale interno (retribuzione lorda risultante dall'ultimo cedolino per il tempo effettivamente dedicato all'attività agevolata).
- consulenze specialistiche (non possono superare quelle di cui al punto precedente).
- spese per viaggi e soggiorni.

Le spese per almeno il 50% devono essere sostenute in modo documentato nel Paese di destinazione dell'iniziativa.

Il preventivo di spesa agevolabile non può essere superiore a:

- euro 100.000 per studi collegati ad investimenti commerciali;
- euro 200.000 per studi collegati ad investimenti produttivi; - euro 300.000 per assistenza tecnica.

Le spese relative agli studi di prefattibilità e fattibilità sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 6 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

Le spese relative all'assistenza tecnica sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

AGEVOLAZIONE

Finanziamento fino al 100% delle spese ritenute ammissibili con tasso agevolato **pari al 15% del tasso di riferimento comunitario**¹ vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento e comunque non inferiore allo 0,50% annuo.

Il finanziamento non può comunque essere superiore al **12,5%** del fatturato medio dell'azienda richiedente risultante dagli ultimo tre bilanci approvati.

¹ Attualmente pari al 2,24%.

Il rimborso del finanziamento avviene in un periodo di 5 anni a partire dal termine del periodo di preammortamento (della durata massima di 24 mesi), mediante rate semestrali posticipate costanti in linea capitale. E' facoltà dell'impresa chiedere la riduzione di tali termini.

A garanzia del rimborso l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla SIMEST SpA una o più delle seguenti tipologie di garanzia deliberate dal Comitato: fideiussione bancaria, fideiussione assicurativa, fideiussione di confidi convenzionati con Simest, fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con Simest e pegno su titoli di Stato. Il Comitato Agevolazioni può accordare alle PMI beneficiarie una riduzione delle garanzie da prestare fino al 50% del finanziamento in relazione alla affidabilità delle stesse con particolare riguardo alla loro capacità di rimborsare il finanziamento medesimo.

REGIME

De minimis di cui al Regolamento CE n. 1998/2006

PROCEDURE

Le domande sono presentabili dai richiedenti beneficiari alla SIMEST, mentre una copia deve essere inviata al Ministero dello sviluppo economico per le valutazioni di competenza.

L'istruttoria delle domande viene effettuata in base all'ordine cronologico di ricezione.

Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da Simest vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso SIMEST per la concessione dell'intervento agevolativo.

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

- una quota anticipata pari al 70% dell'importo concesso, su richiesta del beneficiario, da presentarsi obbligatoriamente entro 3 mesi dalla stipula;
- la quota a saldo del finanziamento (fino al 30% dello stesso) a condizione che le spese sostenute superino il 70% di quelle preventivate ed a seguito di approvazione del rendiconto finale.

E' previsto l'invio a cura dell'impresa sia di una relazione finale che di una relazione a distanza di un anno dall'approvazione del rendiconto e relativa conferma del finanziamento.